

REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER IL NIDO D'INFANZIA, LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE

ART. 1 SERVIZIO DI REFEZIONE

L'Unione dei Comuni del Rubicone organizza il servizio di refezione scolastica di cui possono usufruire gli alunni del nido d'infanzia, della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado statale gestiti dall'Unione dei Comuni.

Il servizio di refezione è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata. Si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

Art. 2 MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione scolastica sono compiti dell'Unione dei Comuni. Il servizio può essere gestito sia in forma diretta che mediante appalto a ditta esterna. Afferisce all'Unione dei Comuni, con il supporto dell'Azienda USL, il ruolo di:

- politica programmatica e di investimenti di risorse;
- controllo complessivo sul rispetto delle clausole del capitolato da parte della ditta aggiudicataria in caso di committenza del servizio;
- sorveglianza sul buon andamento della refezione sia in caso di gestione in economia che di gestione esternalizzata;
- rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, delle attrezzature, degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti;
- la predisposizione di menù, corredati dalle relative tabelle dietetiche, adeguati all'età ed alle esigenze alimentari degli utenti, di concerto con la ditta appaltatrice (in caso di gestione esternalizzata) e previa approvazione dell'Azienda USL competente. In particolare i menù e le tabelle dietetiche saranno affissi ai refettori dei singoli plessi scolastici e distribuiti agli utenti interessati.

Nell'ambito delle funzioni di sorveglianza sulla qualità del pasto all'Unione dei Comuni competono:

- il controllo della qualità merceologica degli alimenti e controlli sulla qualità del piatto finito;
- il controllo del rispetto degli standard quantitativi degli alimenti;
- il controllo della buona organizzazione e conduzione del servizio.

Tali funzioni vengono esercitate anche avvalendosi della collaborazione del Servizio di Pediatria di Comunità e Igiene e Salute Pubblica dell'Azienda USL di Cesena.

La qualità degli alimenti utilizzati per le mense scolastiche è anche garantita dal fatto che il territorio dell'Unione dei Comuni del Rubicone è stato dichiarato libero da OGM.

Competono inoltre all'Unione dei Comuni:

- la pianificazione economica in ordine al problema del costo del pasto e del prezzo all'utenza;
- l'individuazione di un referente per la risoluzione integrata di problemi emergenti nell'ambito della ristorazione scolastica.

ART. 3

DESTINATARI

Il servizio di refezione è garantito a tutti gli utenti dei nidi e delle scuole dell'Infanzia. Per i minori frequentanti le scuole dell'Infanzia il Dirigente scolastico può autorizzare, in casi eccezionali e con relazione motivata attestante la gravità della situazione, l'uscita anticipata prima del pranzo. In tali casi, comunque, la famiglia sarà tenuta ugualmente ad una minima contribuzione secondo quanto disposto con deliberazione di Giunta dell'Unione indicante le modalità di calcolo delle rette.

Per le scuole primarie il servizio è garantito solo per le classi a tempo pieno.

Per le secondarie di 1° grado il servizio è garantito solo per le classi che usufruiscono del rientro pomeridiano e solo nelle Scuole ove l'Unione dei Comuni ha attivato il servizio.

Compatibilmente con le disposizioni di leggi vigenti, C.C.N.L. e contratti decentrati in essere potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle rispettive scuole, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. A tale scopo i Dirigenti scolastici, prima dell'avvio del servizio, dovranno fornire all'Unione dei Comuni l'elenco nominativo degli aventi diritto per il rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Con convenzioni tra Istituti Comprensivi ed Unione dei Comuni potrà essere disciplinata l'eventuale fruizione del servizio di refezione anche da parte del personale ATA in servizio al momento della somministrazione del pasto.

ART. 4

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione viene organizzato nei giorni e negli orari indicati dai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche.

Il menù previsto per la ristorazione scolastica è definito ed approvato dal Servizio di Pediatria di Comunità e Igiene e Salute Pubblica dell'Azienda USL di Cesena.

ART. 5

MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO E MENU' INDIVIDUALIZZATI

Nei giorni di funzionamento del servizio il personale della scuola incaricato provvederà a comunicare alla Ditta appaltatrice (se il servizio è esternalizzato) o alla cucina centralizzata di riferimento (se il servizio è gestito in economia) il numero dei pasti da fornire entro le ore 9.00 ed avendo cura di segnalare eventuali diete personalizzate.

Nel locale mensa non è ammesso consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica. E' prevista la preparazione di menù personalizzati esclusivamente nelle ipotesi sotto indicate:

1. per i bambini che risultano affetti da patologia a carattere permanente o temporaneo, attestata da relativo certificato medico. Tale richiesta deve essere trasmessa al Servizio di Pediatria di Comunità e Igiene e Salute Pubblica dell'Azienda USL di Cesena che provvederà poi ad informare formalmente l'Ufficio Scuola dell'Unione dei Comuni sulla dieta personalizzata da somministrare.
2. per motivi di carattere religioso e su specifica richiesta dei genitori che, sotto la propria personale responsabilità, sottoscrivono la non somministrazione parziale o totale di alcuni tipi di alimenti (quali la carne). Tali richieste devono essere trasmesse direttamente all'Ufficio Scuola dell'Unione dei Comuni del Rubicone.

Per motivi igienico/sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare, è vietato consumare pasti non forniti dall'Unione dei Comuni del Rubicone.

ART. 6

REQUISITI E PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

- a) **Nidi e Scuole dell'Infanzia:** l'adesione al servizio si intende effettuata automaticamente con l'iscrizione alla scuola stessa e dovrà avvenire entro la data comunicata annualmente alle famiglia dalla scuola frequentata o dall'Unione dei Comuni.
- b) **Scuole elementari e medie:** la domanda di iscrizione al servizio di refezione deve essere presentata all'Unione dei Comuni su modulo appositamente predisposto entro la data comunicata annualmente alle famiglia dalla scuola frequentata o dall'unione dei Comuni. Per le Scuole Medie, in caso di iscrizioni in esubero, qualora fosse necessario regolamentare le iscrizioni sulla base della disponibilità dei posti, verrà stilata una graduatoria degli aventi diritto sulla base, nell'ordine, dei seguenti criteri:
 - minori che, sulla base di segnalazioni dei servizi sociali competenti, risultano versare in particolari situazioni di disagio sociale;
 - utilizzo del trasporto scolastico;
 - distanza dalla scuola;
 - lavoro di entrambi i genitori;

- età (il minore di età ha la precedenza);
- data di presentazione della domanda.

ART. 7

PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

Nidi: mensilmente il Nido d'Infanzia trasmetterà agli uffici dell'Unione dei Comuni un registro delle presenze mensili degli utenti. Il calcolo della retta verrà effettuato, tenendo conto delle fasce ISEE attestanti le capacità contributive delle famiglie, secondo quanto disposto con deliberazione di Giunta dell'Unione inerente le modalità di calcolo delle rette per i servizi scolastici. Verrà inviato ad ogni utente apposito ordinativo d'incasso riportante la retta dovuta all'Unione dei Comuni per il servizio nido d'infanzia ed il pagamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'Unione.

Per gli utenti (minori frequentanti) che usufruiscono del servizio ma non sono residenti nel territorio dell'Unione viene applicata la retta massima relativa al servizio di refezione richiesto indipendentemente dalla presentazione dell'attestazione ISEE.

In caso di malattia, per ottenere la riduzione della retta dovuta, i certificati medici possono essere presentati sia all'Ufficio Scuola dell'Unione dei Comuni sia direttamente al nido d'infanzia che provvederà poi a trasmetterli tempestivamente all'Unione dei Comuni.

I servizi sociali dell'Unione dei comuni possono esonerare o ridurre le rette indicate nella sopra citata deliberazione qualora accertino situazioni con gravi disagi familiari, economici e sociali. Gli esoneri e le riduzioni avranno effetto sul calcolo della retta dal mese successivo a quello di formale comunicazione da parte dei servizi sociali dell'Unione.

I mancati incassi derivanti da esoneri e riduzioni date dai servizi sociali dell'Unione dei Comuni verranno compensati con il trasferimento delle corrispondenti somme, nei capitoli di entrata di riferimento del Bilancio della Scuola, da parte dell'Ufficio servizi sociali che, ad ogni Commissione, dovrà provvedere ad effettuare sia il calcolo dell'importo dovuto (in relazione ai regolamenti in essere) sia gli atti necessari a tale trasferimento.

Nel caso in cui uno o più fratelli siano esonerati dal pagamento della retta, gli stessi non verranno computati al fine di riduzioni di retta previste in favore di eventuali altri fratelli che fruiscono dei servizi scolastici.

Al momento dell'iscrizione i richiedenti dovranno dichiarare, nel modulo di domanda, di aver preso visione del presente regolamento e del regolamento inerente il calcolo della retta e di accettarne tutte le condizioni, nessuna esclusa.

Scuole dell'Infanzia: mensilmente l'Istituto Comprensivo trasmetterà agli uffici dell'Unione dei Comuni un registro delle presenze mensili degli utenti. Il calcolo della retta verrà effettuato, tenendo conto delle fasce ISEE attestanti le capacità contributive delle famiglie, secondo quanto disposto con deliberazione di Giunta dell'Unione inerente le modalità di calcolo delle rette per i servizi scolastici. Verrà inviato ad ogni utente apposito ordinativo d'incasso riportante la retta dovuta all'Unione dei Comuni per il servizio di refezione scolastica ed il pagamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'Unione.

Qualora gli utenti intendano avvalersi dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, unitamente alla domanda per ottenere il servizio di refezione dovranno presentare all'unione dei Comuni, entro la data indicata dalla stessa, l'attestazione ISEE con i redditi riferiti all'anno precedente rispetto all'anno di frequenza del minore richiesto con la domanda di iscrizione.

La mancata presentazione dell'attestazione ISEE nei termini prescritti comporterà l'applicazione della retta massima.

Per gli utenti (minori frequentanti) che usufruiscono del servizio ma non sono residenti nel territorio dell'Unione viene applicata la retta massima relativa al servizio di refezione richiesto indipendentemente dalla presentazione dell'attestazione ISEE.

Nel caso in cui l'attestazione ISEE o lo stato di residenza subisca modifiche in corso d'anno ed i genitori vogliano beneficiare di tali modifiche potranno, ad anno scolastico iniziato, presentare certificati di residenza o nuove attestazioni ISEE e la retta verrà ricalcolata, previa specifica richiesta scritta di uno dei genitori o di un esercente la potestà genitoriale, a partire dal mese successivo alla presentazione di tale documentazione.

In caso di iscrizione in corso d'anno la retta del mese di iscrizione sarà dovuta per intero indipendentemente dai giorni di fruizione effettiva (escluse eventuali riduzioni per malattie).

I servizi sociali dell'Unione dei comuni possono esonerare o ridurre le rette indicate nella sopra citata deliberazione qualora accertino situazioni con gravi disagi familiari, economici e sociali. Gli esoneri e le riduzioni avranno effetto sul calcolo della retta dal mese successivo a quello di formale comunicazione da parte dei servizi sociali dell'Unione.

I mancati incassi derivanti da esoneri e riduzioni date dai servizi sociali dell'Unione dei Comuni verranno compensati con il trasferimento delle corrispondenti somme, nei capitoli di entrata di riferimento del Bilancio della Scuola, da parte dell'Ufficio servizi sociali che, ad ogni Commissione, dovrà provvedere ad effettuare sia il calcolo dell'importo dovuto (in relazione ai regolamenti in essere) sia gli atti necessari a tale trasferimento.

Nel caso in cui uno o più fratelli siano esonerati dal pagamento della retta, gli stessi non verranno computati al fine di riduzioni di retta previste in favore di eventuali altri fratelli che fruiscono dei servizi scolastici.

La retta deve essere pagata entro 30 giorni dalla data della fattura.

Al momento dell'iscrizione i richiedenti dovranno dichiarare, nel modulo di domanda, di aver preso visione del presente regolamento e del regolamento inerente il calcolo della retta e di accettarne tutte le condizioni, nessuna esclusa.

Scuole primarie e secondarie di 1° grado: mensilmente l'Istituto Comprensivo trasmetterà agli uffici dell'Unione dei Comuni un elenco dei nominativi che hanno consumato il pasto nel mese di riferimento. Sulla base di detto elenco ed alle tariffe indicate con deliberazione di Giunta dell'Unione, verrà inviato ad ogni utente apposito ordinativo d'incasso riportante la somma dovuta all'Unione dei Comuni per i pasti usufruiti ed il pagamento potrà essere effettuato o presso la Tesoreria dell'Unione o tramite Internet. Non sono ammessi esoneri o riduzioni.

Al momento dell'iscrizione i richiedenti dovranno dichiarare, nel modulo di domanda, di aver preso visione del presente regolamento e del regolamento inerente il calcolo della retta e di accettarne tutte le condizioni, nessuna esclusa.

ART. 8

MOROSITA'

L'Amministrazione Comunale, nel caso che i versamenti non siano effettuati regolarmente sollecita i genitori, o le persone esercenti la potestà genitoriale, a provvedere al pagamento delle somme dovute.

L'Amministrazione Comunale procederà, in ultima istanza, al recupero delle somme dovute mediante riscossione coattiva delle stesse.

ART. 9

RINUNCIA

Nel caso in cui si voglia rinunciare al servizio di refezione scolastica, uno dei genitori od un esercente la potestà genitoriale deve darne comunicazione scritta all'Ufficio Scuola dell'Unione dei Comuni, che provvederà ad annullare le rette a partire dal mese successivo alla data di presentazione della comunicazione di rinuncia.

ART. 10

DATI PERSONALI E SENSIBILI

L'Unione dei Comuni utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione delle mense scolastiche.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alle Ditte appaltatrici del servizio ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai genitori ed agli esercenti la potestà genitoriale, al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

ART. 11

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di Legge in materia.

Con l'approvazione del presente regolamento vengono abrogate tutte le norme previgenti in contrasto con lo stesso.